

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ENERGEKO GAS ITALIA S.R.L. CON SOCIO UNICO
Sede: VIA FILOMENO CONSIGLIO 4 BRINDISI BR
Capitale sociale: 40.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BR
Partita IVA: 01880680747
Codice fiscale: 01880680747
Numero REA: 0106282
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.240	-
II - Immobilizzazioni materiali	8.611	11.225
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.851</i>	<i>11.225</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.243	6.089
II - Crediti	502.886	469.272

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	498.856	465.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.030	4.030
IV - Disponibilita' liquide	647	46.784
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>509.776</i>	<i>522.145</i>
D) Ratei e risconti	3.814	3.698
<i>Totale attivo</i>	<i>524.441</i>	<i>537.068</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	5.008	4.645
VI - Altre riserve	54.404	47.515
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.114	7.252
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>106.526</i>	<i>99.412</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.969	204.849
D) Debiti	184.758	232.807
esigibili entro l'esercizio successivo	184.758	232.807
E) Ratei e risconti	18.188	-
<i>Totale passivo</i>	<i>524.441</i>	<i>537.068</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	776.076	800.607
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	8.267	10.715
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>8.267</i>	<i>10.715</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>784.343</i>	<i>811.322</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.161	99.022
7) per servizi	139.808	138.689
8) per godimento di beni di terzi	41.706	16.251
9) per il personale	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
a) salari e stipendi	344.085	372.150
b) oneri sociali	110.305	117.519
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	33.797	31.262
c) trattamento di fine rapporto	29.297	29.262
e) altri costi	4.500	2.000
Totale costi per il personale	488.187	520.931
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.195	5.771
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	560	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.635	5.771
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.195	5.771
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(154)	2.866
14) oneri diversi di gestione	25.239	11.064
Totale costi della produzione	761.142	794.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.201	16.728
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	41	125
Totale proventi diversi dai precedenti	41	125
Totale altri proventi finanziari	41	125
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	272	183
Totale interessi e altri oneri finanziari	272	183
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(231)	(58)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	22.970	16.670
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.856	9.418
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.856	9.418
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.114	7.252

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, pur non prevedendola è stata redatta la relazione sulla gestione per miglior chiarimento.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.693	72.130	106.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.693	60.905	95.598

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	-	11.225	11.225
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	2.800	1.644	4.444
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	623	623
Ammortamento dell'esercizio	560	3.635	4.195
Totale variazioni	2.240	(2.614)	(374)
Valore di fine esercizio			
Costo	37.493	71.858	109.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.253	63.247	98.500
Valore di bilancio	2.240	8.611	10.851

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Rimanenze	6.089	6.243	-	-	6.089	6.243	154
Totale	6.089	6.243	-	-	6.089	6.243	154

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 10.691

In riferimento alla chiusura dell'esercizio e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile nel prospetto che segue vengono illustrati i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti	469.272	502.886	33.614
Totale	469.272	502.886	33.614

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	408.952	18.937	427.889	427.889	-
Crediti tributari	48.900	12.910	61.810	59.586	2.224
Crediti verso altri	11.420	1.767	13.187	11.381	1.806
Totale	469.272	33.614	502.886	498.856	4.030

La voce Crediti v/clienti euro 427.889 è composta da: crediti v/clienti per € 210.470, i quali comprendono un credito nei confronti del Comune pari ad euro 207.064; fatture da emettere per € 228.110 (di cui 167.503 a titolo di imponibile per Autocertificazioni verso il Comune di Brindisi) , al netto del fondo svalutazioni crediti di euro 10.691.

Crediti tributari euro 61.810 comprende: credito iva € 55.305, acconti imposta Irap € 4.281, e crediti per rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per € 2.224.

Quest'ultimo credito, il cui ammontare è stato determinato dall'istanza presentata in febbraio 2013 per la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'IRAP introdotta dall'art. 2, comma 1, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), è stato iscritto in bilancio già nell'esercizio passato in quanto la legge speciale costituisce titolo per esigere il rimborso, anche prima che il relativo diritto sia riconosciuto dall'Amministrazione (così come si evince dalla circolare n.1 del 15 gennaio 2013, pubblicata da Assonime).

Crediti v/altri pari ad euro 13.187: Acconti a fornitori € 10.813, Depositi cauzionali (oltre es) € 1.806, Crediti diversi € 568.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.549	(45.275)	274
Assegni	1.050	(1.050)	0
Denaro e valori in cassa	185	188	373
Totale	46.784	(46.137)	647

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	3.698	116	3.814
Totale ratei e risconti attivi	3.698	116	3.814

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	3.814
	Totale	3.814

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18, riguardano contratti assist hardware/software € 766 e assicurazioni € 3.048.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Capitale	40.000	-	-	-	-	40.000	-
Riserva legale	4.645	363	-	-	-	5.008	363
Altre riserve	47.515	6.889	-	-	-	54.404	6.889
Utile (perdita) dell'esercizio	7.252	7.114	-	-	7.252	7.114	138-
Totale	99.412	14.366	-	-	7.252	106.526	7.114

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B;C	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B;C	54.404	-	-
<i>Totale</i>			54.404	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			54.404	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	204.849	29.297	17.108	2.069-	214.969
Totale	204.849	29.297	17.108	2.069-	214.969

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni sul dettaglio delle voci che compongono i debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	2.878	2.878	2.878
Acconti	6.568	(2.787)	3.781	3.781
Debiti verso fornitori	129.995	(52.187)	77.808	77.808
Debiti tributari	6.645	12.457	19.102	19.102
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.000	(4.999)	17.001	17.001
Altri debiti	67.599	(3.411)	64.188	64.188

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	232.807	(48.049)	184.758	184.758

Debiti verso banche: sono costituiti da debiti verso Banca Unicredit pari ad € 2.878

Acconti: riguardano la voce Anticipi in nome e per c/Cliente ammontano ad € 3.781 comprendono importi versati dagli utenti per i quali non è stata ancora eseguita la verifica perché assenti all'appuntamento, perché rifiutano il controllo o perché trasferiti.

Debiti v/fornitori: ammontano ad € 77.808 e comprendono fatture da ricevere pari ad € 21.753.

Debiti Tributari pari a € 19.102 : comprende Erario c/imposta sostitutiva €177; Debito Ires € 6.950, Erario dip. lav. dip. da versare € 11.726, Erario rit. lav. Autonomo €249 ;

Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc. pari ad € 17.001: comprende INPS € 15.456, INPS gestione separata € 431, Inail € 61, Debiti assist. Sanitaria € 1.053.

Altri debiti pari ad € 64.188 : Stip.e salari da pagare € 23.436; Ferie e permessi non goduti 37.254; Debiti diversi entro exerc. successivo € 3.057, Ritenute sindacali € 441.

Risconti e Ratei passivi

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrottond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	-	18.188	-	-	-	-	18.188	18.188	-
Totale	-	18.188	-	-	-	-	18.188	18.188	-

I Risconti passivi pari ad euro 18.188 riguardano la gestione delle Luminarie.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, in particolare per quanto concerne

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	12.971
IRAP	2.885
Totali	15.856

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	4	10	1	17

Rispetto al 2015 il n. totale dei dipendenti è variato di una unità, dovuta al pensionamento a luglio di un operaio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	16.232

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Numero e valore nominale delle quote della società

Il capitale sociale è di 40.000 ed è ripartito come segue:

Società	Quote	%
COMUNE DI BRINDISI	40.000	100

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 7.114:

- euro 356. pari al 5% alla riserva legale;
- euro 6.758 alla riserva straordinaria;

InserisciTesto

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brindisi, 31/03/2017

Giovanni Ribezzo, Amministratore Unico